

Direttiva anticorruzione

18 agosto 2023

Indice

1. Finalità	3
2. Campo di applicazione	3
3. Divieto generale di un comportamento corrotto	3
4. Donazioni	3
4.1 Definizione	3
4.2 Principi	4
5. Nepotismo	4
5.1 Definizione	4
5.2 Cosa si deve fare?	4
6. Pagamento di tangenti	5
6.1 Definizione	5
6.2 Cosa si deve fare?	5
6.3 Eccezione: procedura accelerata conforme a tariffari ufficiali	5
7. Assegnazione di certificati statali, omologazioni ecc.	5
7.1 Definizione	5
7.2 Cosa si deve fare?	6
8. Embarghi	6
9. Ricezione di segreti industriali o commerciali	6
10. Controllo	6
11. Sanzioni	6
12. Informazioni	6
13. Entrata in vigore	7

1. Finalità

La presente direttiva si fonda sul Codice di Condotta del gruppo Arbonia e viene integrata dalle ulteriori direttive anticorruzione seguenti:

- *Direttiva sull'accettazione e l'indirizzamento di regali, inviti e altri vantaggi (direttiva sui regali)*
- *Direttiva sulla gestione dei pagamenti di kickback*
- *Direttiva sulle sponsorizzazioni*
- *Direttiva su intermediari, distributori e rivenditori*

Unitamente alle direttive di cui sopra, la presente direttiva ha lo scopo di sensibilizzare i collaboratori del gruppo Arbonia (di seguito «Arbonia» o «affiliata Arbonia») sulla tematica della corruzione. La direttiva deve essere inoltre un aiuto pratico per muoversi con sicurezza e conformemente alle leggi nell'attività commerciale quotidiana.

Ai fini di una migliore leggibilità, di seguito il testo utilizza a volte solo la forma maschile. Naturalmente essa include anche la forma femminile.

2. Campo di applicazione

La presente direttiva si applica a tutti i collaboratori di Arbonia.

3. Divieto generale di un comportamento corrotto

Nel suo Codice di Condotta Arbonia si impegna a rispettare tutte le leggi e i regolamenti nei singoli Paesi e non tollera comportamenti illeciti o eticamente discutibili.

Tutti i collaboratori di Arbonia, inclusi i dirigenti, ma anche i partner commerciali esterni (ad es. rivenditori, distributori, intermediari, agenti, mediatori, fornitori, contraenti, partner in consorzi, partner in joint venture ecc.) sono quindi tenuti a non tenere un comportamento corrotto, indipendentemente dagli Stati in cui operano e da quali possano essere le pratiche «locali».

4. Donazioni

4.1 Definizione

Le donazioni sono contributi volontari a istituti di pubblica utilità o partiti politici.

Le donazioni sono misure importanti per assumersi la responsabilità in qualità di membro della società al di là dell'ambito aziendale, e per indirizzare al contempo una maggiore attenzione sulla propria azienda.

Le donazioni tuttavia non devono essere offerte o date come contropartita per la prestazione di servizi di un funzionario.

4.2 Principi

- Una donazione non deve perseguire finalità illecite o in altro modo discutibili;
- Le donazioni devono essere sempre documentate in modo trasparente e per iscritto (identità del destinatario, finalità di utilizzo, importo del contributo ecc.);
- I pagamenti non devono essere effettuati su conti privati, sono vietati pagamenti in contanti;
- Le donazioni non devono comportare alcun rapporto di dipendenza presso la parte destinataria o influenzarne le decisioni;
- In linea generale sono vietate donazioni di qualsiasi tipo per funzionari o eventi/scopi politici;
- Il direttore della Direzione del Gruppo può, in casi eccezionali e in considerazione di tutte le circostanze, autorizzare donazioni per partiti politici. La sua decisione deve essere documentata internamente in modo trasparente e in particolare deve essere espressamente indicata nel Compliance Report annuale.

5. Nepotismo

5.1 Definizione

Nell'ambito della corruzione si verificano spesso casi di nepotismo. Qui si persegue l'obiettivo di pretendere vantaggi indebiti per un conoscente o un membro della propria famiglia. Per Arbonia vige il principio per cui tale comportamento è vietato.

Esempio A (esterno):

Siete in trattativa con un partner commerciale in merito all'assegnazione di un ordine importante. Un membro della direzione del partner commerciale si avvicina a voi durante le trattative e vi offre di «darci un occhio» per fare in modo che Arbonia ottenga l'ordine. In cambio il membro della direzione del partner commerciale si aspetta un impiego fisso per suo fratello presso un'affiliata Arbonia.

Esempio B (interno):

Venite incaricati di organizzare la festa di Natale per il vostro reparto. Come ogni anno, la festa si svolge presso il ristorante di vostra sorella. Finora avete evitato di raccogliere offerte comparative da altri ristoranti.

5.2 Cosa si deve fare?

Esempio A (esterno):

- Rifiutare l'offerta in ogni caso;
- Annotare il nome del collaboratore del partner commerciale;
- Rivolgersi al proprio superiore e documentare il contenuto del colloquio per iscritto;
- Non parlare più direttamente con il collaboratore del partner commerciale, ma canalizzare i contatti tramite altri collaboratori del partner commerciale.

Esempio B (interno):

- Raccogliere offerte comparative di altri ristoranti;
- Discutere le offerte comparative in modo trasparente (cioè comunicando il conflitto di interessi) con il proprio superiore;
- Scegliere l'offerta con il migliore rapporto qualità/prezzo.

6. Pagamento di tangenti

6.1 Definizione

Le tangenti (chiamate anche «facilitation payments» o «grease money») sono contributi che hanno la finalità di accelerare procedure burocratiche. In alcuni Paesi può succedere che funzionari pubblici richiedano pagamenti per effettuare o accelerare atti ufficiali per i quali sussiste un diritto legittimo, senza che esista un fondamento giuridico per tali pagamenti. Per Arbonia vige il principio per cui tali pagamenti sono vietati e non devono essere effettuati. Se nel caso singolo il problema non potesse essere risolto, è necessario contattare immediatamente il superiore e concordare con l'Head of Compliance come procedere ulteriormente.

Esempio:

Senza un pagamento in contanti aggiuntivo di EUR 2'000 un funzionario doganale si rifiuta di sdoganare delle merci nonostante sia possibile documentare ampiamente l'importazione legittima di tali merci ed esse siano richieste con urgenza per il collaudo di un edificio in costruzione.

6.2 Cosa si deve fare?

- Rifiutare nettamente questo tipo di «proposta di espletamento» e sottolineare che non viene effettuato nessun pagamento (in contanti);
- Annotare il nome del funzionario;
- Richiedere il superiore del funzionario e informarlo che la politica di Arbonia non consente questa procedura ed è anche probabile che essa violi disposizioni penali;
- Informare il proprio superiore e documentare il caso per iscritto.

6.3 Eccezione: procedura accelerata conforme a tariffari ufficiali

I tariffari ufficiali prevedono spesso procedure accelerate dietro pagamento di una tariffa aggiuntiva. Tali tariffari sono consentiti di legge e i pagamenti vengono disposti solo dietro consegna di una regolare fattura o ricevuta (in caso di pagamento in contanti). In questi casi richiedere quindi che vi vengano presentati i tariffari ufficiali.

7. Assegnazione di certificati statali, omologazioni ecc.

7.1 Definizione

Un requisito essenziale per la commercializzazione di un determinato prodotto o per l'esercizio di un'attività commerciale in molti casi è una certificazione apposta da parte di un istituto di prova ufficiale in loco.

Esempio:

Una affiliata Arbonia desidera commercializzare una nuova linea di prodotti in un mercato estero. Il requisito è una certificazione dei prodotti da parte di un istituto di prova locale. In occasione della prova l'ispettore responsabile nega la certificazione facendo riferimento ad alcuni vizi minori. Nel colloquio con voi lascia però intendere che la certificazione potrebbe essere ottenuta per vie non burocratiche se fosse pagata una tariffa aggiuntiva in contanti in loco oppure fosse prospettato un viaggio di lusso.

7.2 Cosa si deve fare?

Dato che nella maggior parte dei casi gli istituti di prova sono enti di prova statali o aziende private che esercitano compiti pubblici per conto dello Stato, nei rapporti con funzionari e incaricati si devono osservare sempre le relative disposizioni illustrate nella direttiva sui regali. Si applica inoltre quanto segue:

- Rifiutare con decisione l'offerta di «risolvere il problema»;
- Sottolineare chiaramente che in generale i pagamenti vengono effettuati dietro fattura o ricevuta scritta e laddove indicato espressamente in un tariffario ufficiale;
- Annotare il nome dell'ispettore;
- Rivolgersi al proprio superiore e documentare il contenuto del colloquio per iscritto;
- Assicurarsi che la procedura di prova venga eseguita in modo corretto e regolare (ad es. obbligo di presenza per tutte le parti interessate).

8. Embarghi

Il membro competente della Direzione del Gruppo assicura il controllo regolare dei Paesi di esportazione e di importazione rilevanti per la sua organizzazione in merito all'esistenza di embarghi commerciali o di altre forti limitazioni al commercio. Non appena un Paese in cui è rappresentata Arbonia o in cui Arbonia intrattiene rapporti commerciali importanti viene sottoposta a un embargo, il membro della Direzione del Gruppo provvede a implementare immediatamente le misure richieste per il singolo caso.

9. Ricezione di segreti industriali o commerciali

Laddove segreti industriali o commerciali di altre aziende (cioè informazioni o processi produttivi commercialmente rilevanti che non sono evidenti e accessibili a livello generale, e su cui l'altra azienda ha un interesse legittimo alla riservatezza) vengano resi accessibili a voi in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente, su richiesta o spontaneamente e ai fini dell'utilizzo commerciale, rispediteli immediatamente al mittente e rifiutate nettamente qualsiasi presa di conoscenza.

10. Controllo

Il rispetto delle disposizioni della presente direttiva viene controllato mediante audit interno.

11. Sanzioni

L'inosservanza delle presenti disposizioni può comportare conseguenze lavorative, civili e/o penali.

12. Informazioni

Informazioni relative alla presente direttiva anticorruzione vengono fornite dall'Head of Compliance.

13. Entrata in vigore

Questa direttiva entra in vigore il 18 Agosto 2023 e sostituisce la direttiva anticorruzione del 4 dicembre 2014.

Arbon, 18 agosto 2023



Alexander von Witzleben
Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione



Andrea Wickart
Head of Compliance / Segretaria generale